

CREDITO: EUROFIDI VIGILATO BDI. PEZZETTO, NUOVA TAPPA DI SVILUPPO

(ASCA) - Torino, 27 apr - La Banca d'Italia ha iscritto Eurofidi nell'elenco speciale degli intermediari vigilati di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario. La garanzia rilasciata da "Eurofidi Intermediario Finanziario" assume un valore speciale per le imprese, in quanto trasmette la ponderazione riconosciuta da Banca d'Italia sulla parte garantita, permettendo di ampliare la capacità di accesso al credito. La trasformazione comporta vantaggi tangibili anche per le banche che, in linea generale, possono diminuire l'assorbimento di capitale e dispongono di un garante più solido e più strutturato. "Un risultato che conclude una fondamentale fase di sviluppo della società e nel contempo diventa la base da cui partiamo con l'obiettivo di fornire nuove soluzioni alle esigenze del tessuto delle piccole e medie imprese", commenta con soddisfazione il presidente di Eurofidi Giuseppe Pezzetto. Intermediario finanziario vigilato significa che l'organismo è soggetto al controllo della Banca d'Italia. In base all'attuale normativa sono tenuti a chiedere l'iscrizione nell'elenco speciale tutti i Confidi che abbiano un volume di attività finanziaria pari o superiore a 75 milioni di euro. Eurofidi è uno dei soggetti i cui prodotti e servizi sono caratterizzati dal marchio Eurogroup, realtà italiana di riferimento nei settori della garanzia al credito e della consulenza alle Pmi. com/eg